

Jiayi Liu - violoncello

Nata nel 2002, la violoncellista cinese Jiayi Liu, oggi residente in Svizzera, è una delle giovani interpreti più promettenti della sua generazione. È stata insignita dello Young Musician Prize al Grand Prix Emanuel Feuermann, ha ricevuto il Kiefer Hablitzel | Göhner Musikpreis 2025 ed è stata semifinalista al George Enescu International Competition 2024.

Come solista e camerista si è esibita in alcune delle più importanti sale da concerto d'Europa e dell'Asia, tra cui la Philharmonie di Berlino, il Concertgebouw di Amsterdam, la Tonhalle di Zurigo, l'Ateneo Romeno di Bucarest, il National Centre for the Performing Arts di Pechino e la Shanghai Symphony Hall.

Attualmente studia presso la Hochschule für Musik di Basilea, sotto la guida del Prof. Danjulo Ishizaka.

Jiayi ha iniziato lo studio del violoncello all'età di dieci anni. Tra i suoi primi riconoscimenti figurano il Terzo Premio al Buchet International Competition e il Primo Premio al Janigro Cello Competition Junior, dove ha ricevuto anche il Zagreb Philharmonic Orchestra Award.

Negli ultimi anni si è esibita come solista con la Basel Sinfonieorchester, l'Orchestre Philharmonique du Maroc e la Bodensee Philharmonie, affermandosi come una delle giovani violoncelliste più interessanti del panorama internazionale.

È inoltre una convinta interprete della musica da camera e membro del Wendel Quartet. Dopo il successo ottenuto all'Orpheus Competition nel 2024, il quartetto è



stato invitato a esibirsi allo Swiss Chamber Music Festival, Musikdorf Ernen, Musica con Vista ed Engelberg.

Ha partecipato a numerosi festival internazionali, tra cui il Gstaad Menuhin Festival, il Kronberg Festival, la Budapest Festival Academy e il George Enescu Festival, collaborando con musicisti di spicco come Vlad Stanculeasa, Ettore Causa, Barbara Doll, Philippe Bach e molti altri.

Nel 2024 ha ricevuto la borsa di studio Rahn Kulturfonds ed è stata membro sia del programma LGT Young Soloists sia del Morningside Music Bridge, che le hanno offerto importanti opportunità concertistiche in Europa e in Cina. Nel 2026 è stata selezionata come Laureata della Fondation Gautier Capuçon.

Suona un violoncello di Carlo Ferdinando Landolfi, generosamente concesso in prestito da un mecenate privato.